



Economia - Borsa: Milano chiude in rialzo spinta dai bancari, stabili lo spread e gli altri listini europei

Milano - 06 ott 2026 (Prima Notizia 24) Il Ftse Mib guadagna lo 0,87% con il risiko degli istituti di credito in primo piano. Rendimenti obbligazionari in calo in tutta Europa e greggio sotto controllo.

Chiusura di seduta positiva per Piazza Affari, in sintonia con il clima di generale fiducia che ha attraversato i mercati continentali grazie al ribasso dei prezzi del petrolio e alla flessione dei rendimenti obbligazionari. A Milano il Ftse Mib ha messo a segno un progresso dello 0,87%, con le quotazioni sostenute dall'ottima prestazione di Inwit (+3,5%) e dalla vivacità del comparto bancario, dove l'attenzione resta alta sulle manovre di aggregazione del settore. Tra i titoli finanziari si è evidenziata Mps con un rialzo del 2,34%, seguita da Bper (+1,5%), Intesa Sanpaolo (+1,2%), Banca Generali (+0,6%), Generali (+0,6%) e Banco Bpm (+0,1%). In positivo anche Poste (+0,8%), mentre Recordati è salita dell'1,7% allineandosi al prezzo della nuova offerta a 53 euro. Fuori dal paniere principale si registra il boom di Fidia, arrivata a guadagnare il 35%. Di contro, la giornata ha visto il netto calo di Tim, che ha ceduto il 3,6%, oltre alla debolezza del comparto energetico legata al ritracciamento del greggio, con Eni in flessione dell'1,16%, Saipem a -1,7% e Tenaris a -2,8%. In flessione anche i titoli della difesa, con Leonardo in ribasso del 2,2% e Fincantieri del 3,55%. Sul fronte dei titoli di Stato, lo spread tra Btp e Bund decennale ha terminato la giornata a quota 105,3 punti base. A fine seduta il rendimento del Btp decennale si è attestato al 4,52%, mentre quello del Bund tedesco si è limato al 3,47%, all'interno di un quadro complessivo di rally per il reddito fisso europeo guidato dai titoli francesi. Il clima distensivo sui tassi ha favorito la chiusura in territorio positivo delle altre principali Borse europee: Francoforte ha guadagnato lo 0,77%, Parigi lo 0,42% e Londra lo 0,4%. Bene anche Madrid (+0,6%), che ha mostrato completa indifferenza rispetto alle vicende delle elezioni anticipate locali. A sostenere il sentiment sui mercati ha contribuito la flessione del petrolio Brent, sceso a 99,24 dollari al barile per effetto dell'incremento dell'export dal Medio Oriente e dei listini ribassati dall'Arabia Saudita.

(Prima Notizia 24) Martedì 06 Ottobre 2026